

Forum **2019** Mediterraneo in Sanità



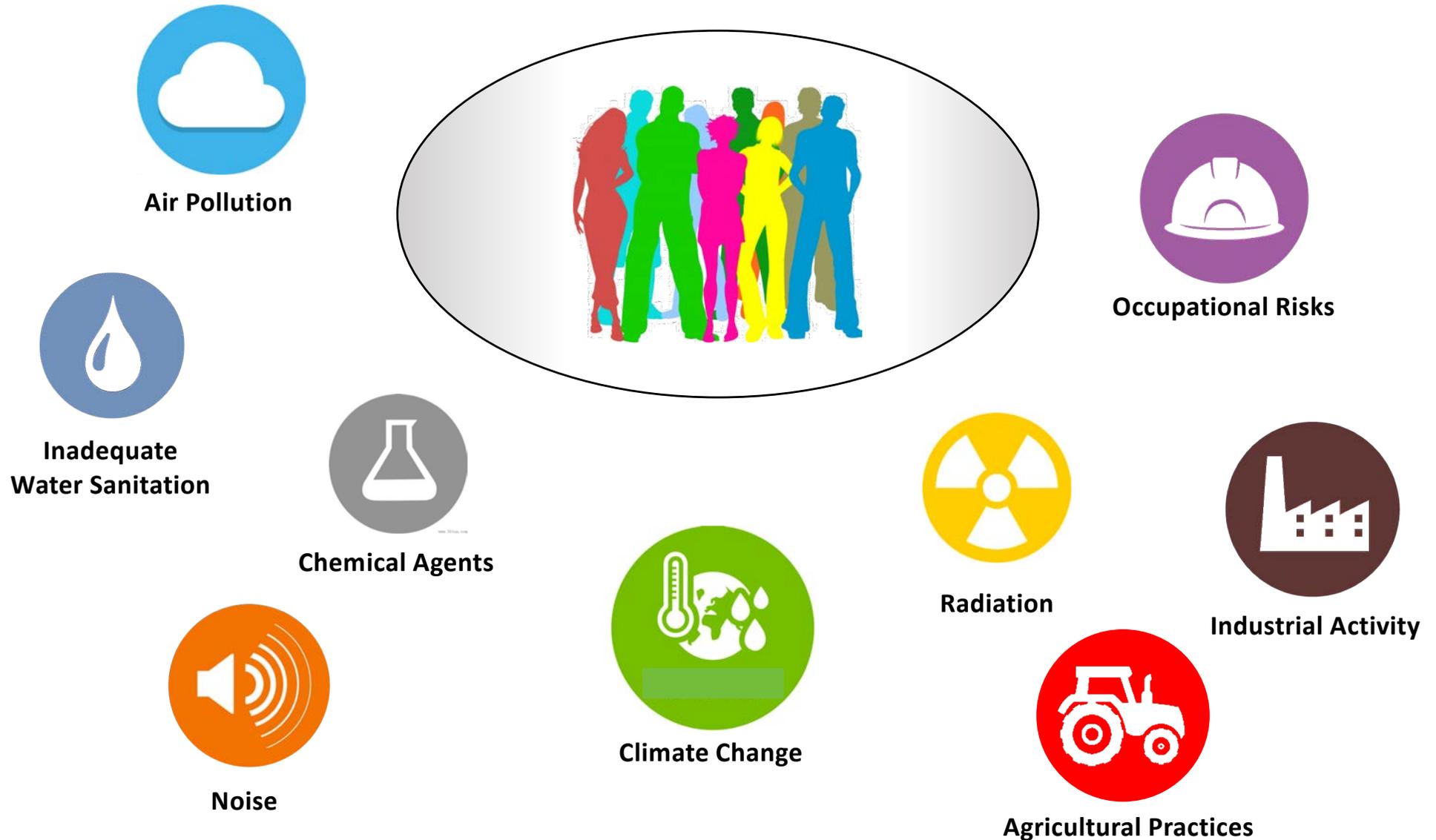
19 settembre 2019 | Fiera del Levante | Bari



***Ipotesi di indicatori
ambientali da inserire
nel sistema OIP***

Michele Conversano

L'interazione fra ambiente e salute



Il contenimento dell'inquinamento ambientale e dei suoi effetti nocivi sulla salute rappresenta una grande sfida di Sanità Pubblica

valutazione danno sanitario ★ ambiente ★ V.A.S. ★ competenze

★ Valutazione ambientale strategica ★ salute ★ A.R.P.A.



★ Autorizzazione Ambientale Integrata ★ A.U.A. ★ leggi

★ V.I.A. ★ Sanità pubblica ★ A.U.A. ★ normativa ★ S.l.t. ★

I fattori di rischio presenti nell'ambiente sono numerosi e sempre più spesso ci si trova a fronteggiare problemi emergenti, molto complessi dal punto di vista tecnico-scientifico

Il Referendum del 1993

L'Abrogazione delle norme
sui controlli ambientali
effettuati per legge dalle
ASL non ha aiutato le
Aziende Sanitarie
determinando, di fatto,
**una separazione tra
AMBIENTE e SALUTE**

valutazione danno sanitario ★ ambiente ★ V.A.S. ★ competenze



Atteggiamento di disinteresse

... facendo assumere
agli operatori di
Sanità Pubblica un
**atteggiamento di
allontanamento e
disinteresse, quasi
abdicando al proprio
ruolo**

valutazione danno sanitario ★ ambiente ★ V.A.S. ★ competenze

★ Valutazione ambientale strategica ★ salute ★ A.R.P.A.



★ Autorizzazione Ambientale Integrata ★ A.U.A. ★ Leggi

★ V.I.A. ★ Sanità pubblica ★ A.U.A. ★ normativa ★ S.It.I. ★

Inoltre il grado di conoscenza riguardo le problematiche poste dai fattori di rischio ambientali non è stato del tutto adeguato, **con conseguente ritardo nelle corrette pianificazioni** e implementazioni di misure a tutela della Salute Pubblica

valutazione danno sanitario ★ ambiente ★ **V.A.S.** ★ competenze

★ Valutazione ambientale strategica ★ salute ★ A.R.P.A.



★ Autorizzazione Ambientale Integrata ★ A.U.A. ★ Leggi

★ V.I.A. ★ Sanità pubblica ★ A.U.A. ★ normativa ★ S.it.I. ★

Il fatto di trovarsi di fronte ad una normativa complessa...

...di non semplice interpretazione e in continua evoluzione, ha contribuito ad accentuare la confusione tra i ruoli e l'incertezza dei rispettivi ambiti di competenza

valutazione danno sanitario ★ ambiente ★ **V.A.S.** ★ competenze

★ Valutazione ambientale strategica ★ salute ★ A.R.P.A.



★ Autorizzazione Ambientale Integrata ★ A.U.A. ★ leggi

★ **V.I.A.** ★ **Sanità pubblica** ★ **A.U.A.** ★ normativa ★ **S.l.t.l.** ★

In questo contesto...

...non è infrequente osservare impropri atteggiamenti di chiusura fra il mondo della Sanità Pubblica e gli Enti di tutela ambientale....



Salute e Ambiente fra i LEA

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 65 del 18 marzo 2017 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 18 marzo 2017

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

valutazione danno sanitario * ambiente * V.A.S. * competenze



<p>B4</p>	<p>Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato</p>	<p>Promozione di progetti/programmi di miglioramento dell'ambiente e di riduzione dell'impatto sulla salute</p> <p>Valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale</p>	<p>Comunicazione dei rischi per la salute derivanti da inquinamento ambientale</p> <p>Partecipazione e supporto ad enti ed istituzioni per programmi di miglioramento ambientale, con particolare attenzione ai rapporti ambiente e salute</p>
------------------	---	---	--

...vi è dunque l'esigenza di orientarsi...

**...ed essere in grado di
delineare un percorso
per affrontare le
questioni
igienico-ambientali..**

valutazione danno sanitario ★ ambiente ★ **V.A.S.** ★ competenze

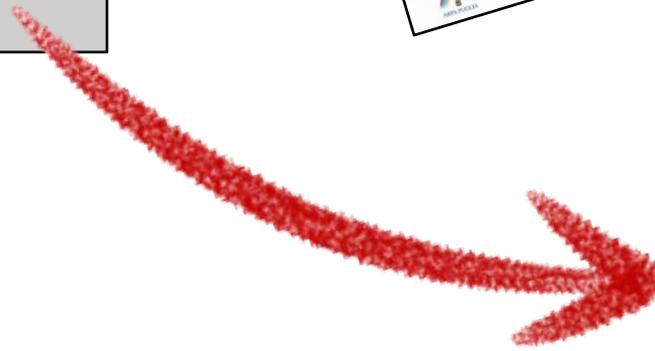
★ Valutazione ambientale strategica ★ salute ★ A.R.P.A.



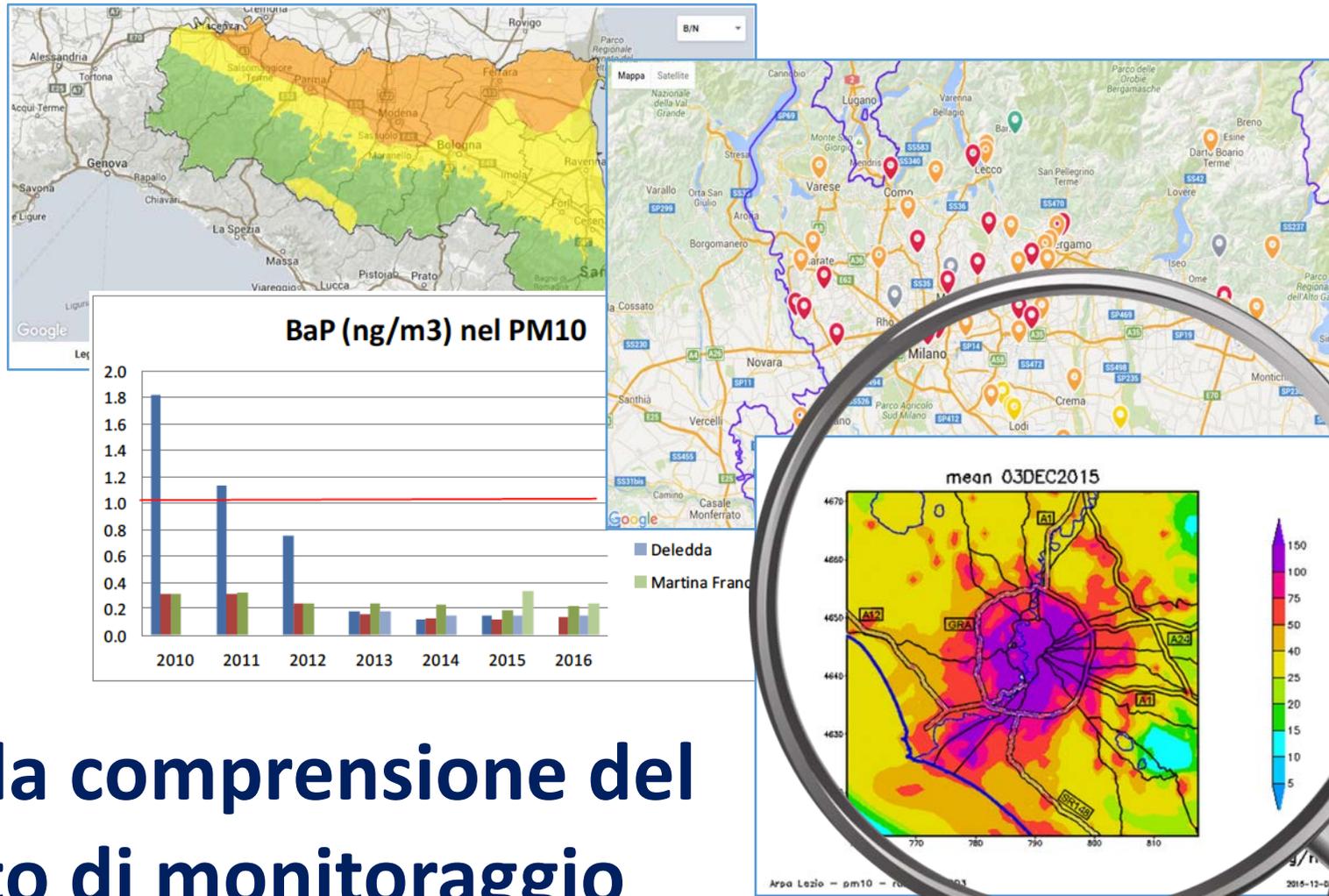
★ **Autorizzazione Ambientale Integrata** ★ A.U.A. ★ leggi

★ **V.I.A.** ★ **Sanità pubblica** ★ **A.U.A.** ★ normativa ★ **S.It.I.** ★

..che si fonda indubbiamente sulle evidenze epidemiologiche...



..ma non può prescindere...



...dalla comprensione del dato di monitoraggio ambientale....

..e dalla completa conoscenza dei fenomeni..



Situazione ambientale

- Fonti di inquinamento (tipologia di insediamento)
- Tipologia e quantità degli inquinanti
- Modalità di diffusione degli inquinanti
- Caratteristiche geografiche e climatiche del territorio



Effetti sulla salute



Disponibilità di conoscenze/evidenze
Sviluppare la fase della conoscenza
Indispensabilità di una rete informativa e
di un sistema di elaborazione

..per giungere alle valutazioni integrate di impatto sanitario-ambientale...

NEWS

Valutazione di Impatto Sanitario: Le Linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità

Il DLvo n.104 del 16 giugno 2017 recepisce la Direttiva Europea 2014/52/UE, concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA) di determinati progetti pubblici e privati. In tal modo si integra e modifica il DLvo 152/2006 e ss.mm.ii, per le parti relative alla procedura di VIA, e si attribuisce all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) il compito di redigere le Linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sanitario (VIS), a supporto degli studi di VIS che i proponenti di progetti dovranno realizzare all'interno della più ampia procedura di VIA.

Nel Consensus Paper adottato nella Conferenza WHO di Gothenburg (1999) (1) la VIS viene definita come una combinazione di procedure, metodi e strumenti che consentono di valutare i potenziali e, talvolta, non intenzionali effetti di una politica, un piano, un programma o un progetto sulla salute di una popolazione e la distribuzione di tali effetti all'interno della popolazione esposta, individuando le azioni appropriate per la loro gestione.

Il DLvo 104/2017 presenta la VIS come un elaborato predisposto dal proponente sulla base delle Linee guida adottate con decreto del Ministro della Salute, che si avvale dell'ISS al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione. Con questo Decreto si ribadisce quanto era già stato attribuito all'ISS con la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 in cui, all'art. 9, si dava diretto mandato all'Istituto di scrivere le linee guida per la VIS per i progetti indicati al punto 1) dell'allegato II della parte III del DLvo 152/2006 e per i progetti riguardanti i grandi impianti di combustione.

L'applicazione della VIS rappresenta un grande passo avanti nella pianificazione dello sviluppo dei territori relativamente agli insediamenti industriali in quanto consente di valutare l'accettabilità degli interventi anche sulla base dei potenziali effetti che questi potranno generare sulla salute delle popolazioni esposte, considerando e integrando tutte le componenti ambientali interessate. Inoltre, poiché lo stato di salute di una popolazione è anche il risultato delle relazioni che intercorrono con l'ambiente sociale, culturale e fisico in cui la popolazione vive, la VIS raccomanda di valutare le ricadute positive che le attività possono portare al territorio includendo una più ampia platea di determinanti di salute in una prospettiva di equità, finalizzata alla tutela delle popolazioni più fragili (2).

Alla luce dei numerosi attriti tra popolazione e istituzioni centrali e locali per le preoccupazioni esistenti sui potenziali effetti sulla salute dovuti agli impatti delle opere sul territorio, la VIS rappresenta uno strumento di valutazione in grado di ridurre queste conflittualità, promuovendo forme di partecipazione, informazione e comunicazione con la popolazione coinvolta, includendo gli aspetti di salute fin dalle prime fasi di valutazione di un progetto.

Il Dipartimento di Ambiente e Salute è stato incaricato di redigere le nuove Linee guida sulla VIS, che descrivono le metodologie e le procedure per lo svolgimento della VIS, tramite la necessaria integrazione delle più aggiornate competenze ambientali, ecotossicologiche, tossicologiche ed epidemiologiche, presenti all'interno del Dipartimento e indispensabili per la produzione di valutazioni di rischio ambientali-sanitarie complete. Tale documento è stato trasmesso a dicembre 2018 al Ministero della Salute per i successivi adempimenti previsti dalla normativa e sarà presto disponibile a supporto degli studi di VIS sia a livello nazionale che territoriale.

I determinanti di salute e benessere attorno a noi

Riferimenti bibliografici

- WHO Regional Office for Europe. *Health Impact Assessment: Main Concepts and Suggested Approach*. Gothenburg Consensus Paper. Bruxelles: WHO Regional Office for Europe; 1999.
- Fehr R, Viliani F, Nowacki J, Martuzzi M (Ed.). *Health in Impact Assessments: opportunities not to be missed*. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe; 2014.

a cura di
Eugenia Dogliotti, Laura Achene, Eleonora Beccaloni, Mario Carere, Pietro Comba,
Riccardo Crebelli, Ines Lacchetti, Roberto Pasetto, Maria Eleonora Soggiu ed Emanuela Testai
Dipartimento di Ambiente e Salute, ISS

BASELINE - Costruzione delle conoscenze
Letteratura, documenti di progetto, dati ambientali, sanitari, socioeconomici, demografici

SCREENING

- La proposta deve essere sottoposta a VIS? Se sì, quale approfondimento richiede?

SCOPING

- Quali temi chiave deve trattare la VIS? Quali effetti sulla salute sono rilevanti, persistenti, quanto sono geograficamente estesi e probabili? Chi sono gli stakeholder? Quali sono le evidenze e i dati disponibili? Quali alternative sono disponibili?

ASSESSMENT

- Quali caratteristiche hanno i rischi sanitari? Quali soggetti sono interessati dagli impatti? Come sono classificati gli impatti per importanza? Quali sono le incertezze delle stime?

MONITORING

- Il piano di monitoraggio è definito? Gli indicatori ed i responsabili dell'attuazione sono stati identificati?

REPORTING

- Tutte le informazioni necessarie sono fornite al decisore? Esistono conflitti non risolti? Sono realizzabili proposte alternative? Le mitigazioni vengono proposte per ogni impatto identificato? Le raccomandazioni fornite sono realisticamente realizzabili?

Partecipazione degli stakeholder

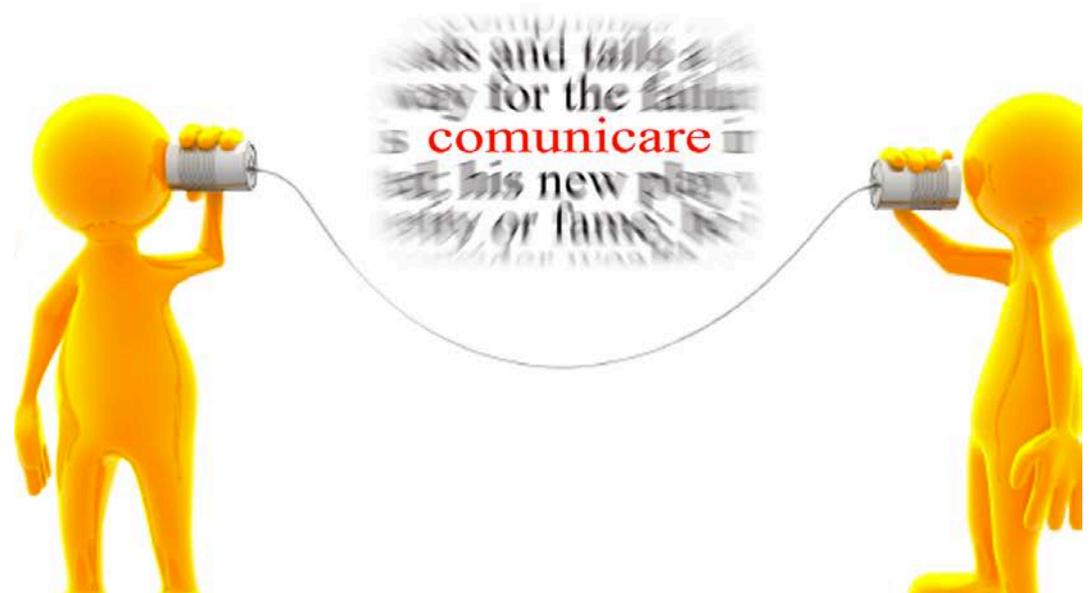
..o alla valutazione di tipo sanitario
dei piani urbanistici

URBAN HEALTH



senza trascurare la comunicazione...

**...rivolta alla popolazione, per modulare
correttamente la percezione del rischio ambientale
e stimolare la partecipazione della comunità**



Salute e Ambiente fra i LEA

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 65 del 18 marzo 2017 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 18 marzo 2017

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

valutazione danno sanitario * ambiente * V.A.S. * competenze

* Valutazione ambientale strategica * salute * A.R.P.A.



* Autorizzazione Ambientale Integrata * A.T.A. * leggi

* V.I.A. * Sanità pubblica * A.U.A. * normativa * S.It.I. *

<p>B4</p>	<p>Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato</p>	<p>Promozione di progetti/programmi di miglioramento dell'ambiente e di riduzione dell'impatto sulla salute</p> <p>Valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale</p>	<p>Comunicazione dei rischi per la salute derivanti da inquinamento ambientale</p> <p>Partecipazione e supporto a cittadini ed istituzioni per programmi di miglioramento ambientale, con particolare attenzione ai rapporti ambiente e salute</p>
------------------	---	---	--

Necessità di sinergie

La complessità delle valutazioni, strettamente correlate alla realtà del territorio, impone la necessità di istituire tavoli di lavoro inter - istituzionali tra gli enti preposti al fine di definire in modo integrato e condiviso modalità e criteri operativi

valutazione danno sanitario ★ ambiente ★ V.A.S. ★ competenze

★ Valutazione ambientale strategica ★ salute ★ A.R.P.A.



★ Autorizzazione Ambientale Integrata ★ A.U.A. ★ Leggi

★ V.I.A. ★ Sanità pubblica ★ A.U.A. ★ normativa ★ S.l.t.l. ★

Fondamentale è l'integrazione delle competenze ambientali, sanitarie ed epidemiologiche per costruire un percorso comune di analisi e comunicazione



Con un coordinamento di Sanità Pubblica



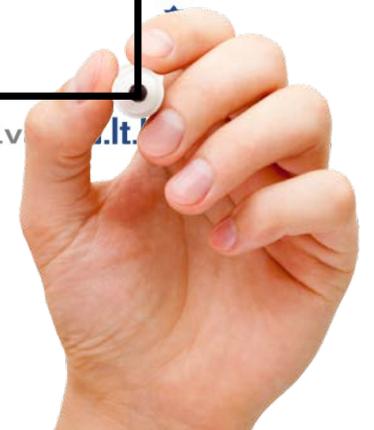
valutazione danno sanitario ★ ambiente ★ V.A.S. ★ competenze

★ Valutazione ambientale strategica ★ salute ★ A.R.P.A.

Le evidenze
epidemiologiche e
l'esigenza di tutela della
salute pubblica
dovrebbero orientare le
attività di monitoraggio
ambientale

★ Autorizzazione Ambientale Integrata ★ AUA

★ V.I.A. ★ Sanità pubblica ★ A.U.A. ★ normativ



La valutazione del danno sanitario (VDS)

Regione Puglia

Legge regionale n. 21 del 24 luglio 2012

FASE 1

Rassegna dati ambientali e sanitari

FASE 2 (filtro)

Valutazione del quadro
epidemiologico

FASE 3

Risk assesment

Nazionale

Impianti di interesse strategico

Decreto Interministeriale 24 aprile 2013

FASE 1

Rassegna dati ambientali e sanitari

FASE 2 (filtro)

Valutazione del quadro di
monitoraggio ambientale

FASE 3

Risk assesment





m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0012870.21-05-2019

COMUNE DI TARANTO

Piazza Municipio, 1 - 74123 TARANTO - tel. 099/4581673

e-mail: sindaco@comune.taranto.it

e-mail: ufficiogabinetto@comune.taranto.it

pec: gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

IL SINDACO

PROT. N. 70759
del 21.5.2019

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
Pec: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Oggetto: Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale Arcelor Mittal Italia S.p.A. di Taranto (ex ILVA S.p.A. in A.S).
Richiesta di riesame ex art. 29-octies D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

- Il rapporto VDS Taranto elaborato ai sensi della L.R. 21/2012 nel 2013, ha evidenziato un rischio residuo non accettabile per la popolazione anche a valle del completamento degli interventi previsti dal decreto di Riesame dell'ILVA di Taranto del 2012;
- La VDS Stabilimento ILVA di Taranto ex Decreto Interministeriale 24 aprile 2013 (dati riferiti al Dicembre 2018), pur in presenza delle sopra richiamate evidenze di natura sanitaria, mostra che le misure delle concentrazioni ambientali dei contaminanti di interesse per il rischio inalatorio non superano, per gli anni considerati 2014-2017, i livelli fissati dalle norme, sulla base di quanto previsto dalla Tabella 1 del punto 2.2.1 (Valutazioni di primo livello) del medesimo Decreto, determinando la cessazione delle valutazioni allo stadio iniziale;



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 dello stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto (ex ILVA S.p.A. in A.S.)

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2017 recante "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014, a norma dell'articolo 1, comma 8.1., del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° fe

e su
che
riten
corr
dell'
sens

mag
dell'
stabi
in s
Sani
2013
21/2
2016
evid
degl

riten
di be

Articolo 1 (Avvio del procedimento)

1. E' disposto il riesame ai sensi dell'art. 29-quater comma 7, del D.Lgs. 152/206 dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017, citato nelle premesse, al fine di introdurre eventuali condizioni aggiuntive motivate da ragioni sanitarie previo aggiornamento degli esiti del *Rapporto di Valutazione del Danno Sanitario (VDS) stabilimento ILVA di Taranto ai sensi del Decreto Interministeriale 24 aprile 2013* – dicembre 2018, e del Rapporto di "Valutazione del Danno Sanitario ai sensi della L.R. 21/2012 per lo stabilimento siderurgico ex ILVA S.p.A. di Taranto – Scenari emissivi pre-AIA (anno 2010) e post-AIA (anno 2016)", elaborati da ARPA Puglia, AReSS Puglia e ASL TA, nei due attuali scenari emissivi di riferimento (differenti da quelli già oggetto di valutazione), ossia quello riferito alla produzione di 6 milioni tonnellate/anno di acciaio attualmente autorizzata e quello previsto al completamento degli interventi elencati nel DPCM del 29 settembre 2017.

Com'è avvenuto per il caso «Taranto» in cui il lavoro integrato sulle evidenze sanitarie e ambientali ha portato al riesame dell'A.I.A



Ministero della Salute

CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ
SESSIONE LII

Seduta del 9 luglio 2019

IL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ
SEZIONE III

ESPRIME PARERE

favorevole in merito all'Aggiornamento del Decreto Interministeriale 24 aprile 2013 "Disposizioni volte a stabilire i criteri metodologici utili per la redazione del rapporto di valutazione del danno sanitario (VDS) in attuazione dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 3 dicembre" il cui testo è allegato al presente parere quale parte integrante dello stesso.

IL SEGRETARIO DELLA SEZIONE

Anna Gaspardone

Handwritten signature of Anna Gaspardone in black ink.

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

Massimo Rugge

Handwritten signature of Massimo Rugge in black ink.

Il punto critico è fare le domande giuste



..e far convergere tutte le informazioni..

 <p>DIPARTIMENTO di PREVENZIONE DIREZIONE</p> <p>Tel. 099.373292 / 099.7786515 - 7786516 dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it via Diago Paluso, 117 - 74121 TARANTO</p> <p>----- Direttore Generale ARPA Puglia</p> <p>----- Dott. ROBERTO CRISI Direttore Scientifico Centro Regionale Aria ARPA Puglia</p>	<p>di tipo siderurgico, ovvero Alluminio (Al), Cromo (Cr), Ferro (Fe), Manganese (Mn), Mercurio (Hg), Rame (Cu), Silice (Si), Vanadio (V) e Zinco (Zn), nonché qualunque altra sostanza risulti di interesse secondo il parere tecnico di codesta Agenzia.</p> <p>Nel contempo, si rinnova la richiesta di informazioni inerenti la caratterizzazione degli IPA, con particolare attenzione a quelli a basso peso molecolare. Come riportato nella nota prot. 22394 del 7 febbraio c.a. (allegato 1), infatti, gli studi di biomonitoraggio e tossicità degli inquinanti presenti nell'area tarantina, nella sezione dedicata alla salute dell'apparato riproduttivo femminile, hanno evidenziato concentrazioni urinarie elevate dei metaboliti di pirene e naftalene nel gruppo delle donne di Taranto. Sulla scorta di questo rilievo, dunque, al fine di adottare le più idonee misure preventive del caso, si ravvisa la necessità di approfondire la conoscenza delle possibili sorgenti emissive e del contesto espositivo in relazione a questi inquinanti.</p> <p>In attesa di un gentile riscontro, si porgono cordiali saluti.</p>
---	---

...determinazione supplementare di metalli aggiuntivi rispetto a quelli normati, la cui presenza in concentrazioni tossiche può essere associata alle attività produttive di tipo siderurgico, ovvero Alluminio (Al), Cromo (Cr), Ferro (Fe), Manganese (Mn), Mercurio (Hg), Rame (Cu), Silice (Si), Vanadio (V) e Zinco (Zn)...

...si rinnova la richiesta di informazioni inerenti la caratterizzazione degli IPA, con particolare attenzione a quelli a basso peso molecolare...gli studi di biomonitoraggio e tossicità degli inquinanti presenti nell'area tarantina, nella sezione dedicata alla salute dell'apparato riproduttivo femminile, hanno evidenziato concentrazioni urinarie elevate dei metaboliti di pirene e naftalene... si ravvisa la necessità di approfondire la conoscenza delle possibili sorgenti emissive e del contesto espositivo in relazione a questi inquinanti.

quelli normati, la cui presenza in concentrazioni tossiche può essere associata alle attività produttive

Competenza professionale

È necessario disporre delle competenze professionali necessarie per la valutazione dell'impatto che l'inquinamento ha sull'ambiente e sulla salute



La formazione degli operatori di sanità pubblica

Vi è quindi la
necessità di formare
personale altamente
specializzato che
abbia competenze
professionali nel
vasto ambito di
Ambiente e di **Salute**

valutazione danno sanitario ★ ambiente ★ **V.A.S.** ★ competenze

★ Valutazione ambientale strategica ★ salute ★ A.R.P.A.



★ Autorizzazione Ambientale Integrata ★ A.U.A. ★ leggi

★ **V.I.A.** ★ **Sanità pubblica** ★ **A.U.A.** ★ normativa ★ **S.It.I.** ★

Salute e Ambiente fra i LEA

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 65 del 18 marzo 2017 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 18 marzo 2017

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

valutazione danno sanitario * ambiente * V.A.S. * competenze



<p>B4</p>	<p>Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato</p>	<p>Promozione di progetti/programmi di miglioramento dell'ambiente e di riduzione dell'impatto sulla salute</p> <p>Valutazione degli impatti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale</p>	<p>Comunicazione dei rischi per la salute derivanti da inquinamento ambientale</p> <p>partecipazione e supporto ad enti ed istituzioni per programmi di miglioramento ambientale, con particolare attenzione ai rapporti ambiente e salute</p>
------------------	---	--	--

Programma di screening del rischio cardiovascolare e respiratorio

- ✓ Chiamata attiva dei residenti a Taranto e Statte
- ✓ Target 40-60 anni
- ✓ Percorsi diagnostico terapeutici specialistici e interventi di promozione di stili di vita corretti



Test di funzionalità respiratoria in età pediatrica



Gli indicatori possibili



Urgono Azioni forti di Sanità Pubblica



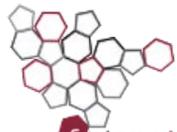
Bisogna scendere in campo e fare squadra!



Ministero della Salute



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



Commissario Straordinario
per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e
gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito
ex Cemerad, nel territorio comunale di Stante (TA)



